



Informazione ai cittadini sulla qualità dell'acqua potabile e deroga ai parametri di boro e arsenico

L'acqua della Val di Cornia, come molte altre in tutta Italia, è naturalmente ricca di minerali che derivano dalle caratteristiche geologiche del territorio. Per effetto del dilavamento delle rocce, queste sostanze passano nelle falde acquifere e di conseguenza si trovano anche nell'acqua erogata con la rete idrica. La loro presenza non è quindi indice di inquinamento ambientale, ma la concentrazione di alcuni elementi nell'acqua destinata al consumo umano deve essere comunque controllata e mantenersi al di sotto di determinati valori stabiliti dalla legge. In questa materia, il legislatore nazionale e comunitario hanno fissato nel tempo limiti sempre più ristretti, seguendo criteri di prevenzione e tutela della salute pubblica. La qualità dell'acqua è costantemente monitorata dall'Asl locale, che conduce analisi microbiologiche e verifiche periodiche, e deve essere garantita dal gestore del servizio che per la Val di Cornia è Asa/Aato 5.

A questo proposito va detto che i parametri sono fissati sia per le acque minerali in commercio, sia per l'acqua potabile distribuita con l'acquedotto: tuttavia, per effetto di normative diverse, i valori previsti per l'acqua pubblica risultano più bassi rispetto all'acqua in bottiglia, dove tra l'altro alcuni parametri non sono necessariamente indicati. Quando nell'acqua potabile i limiti vengono superati, pur restando entro i valori massimi ammissibili stabiliti dal Consiglio Superiore della Sanità, il Ministero della Salute e la Regione interessata possono concedere una deroga temporanea alla distribuzione, in attesa che venga attuato da parte del gestore dell'acquedotto un piano di intervento per far rientrare l'acqua potabile nei requisiti previsti.

Questa procedura interessa anche il Comune di Piombino e la frazione di Riotorto, per i valori di boro e arsenico: la deroga ha validità fino al 31 dicembre 2009. In questi casi la Asl e il Sindaco del Comune, in qualità di autorità sanitarie competenti sul territorio, devono informare i cittadini sui comportamenti che, in via precauzionale, sono indicati dal Ministero per particolari categorie di utenti: nel caso di Piombino, per la presenza di boro «il consumo dell'acqua da bere non è consigliato ai soggetti di età inferiore a 14 anni».

E' importante il fatto che a determinare questa situazione non è stato un peggioramento della qualità dell'acqua, i cui valori sono pressoché costanti nel tempo, ma un'evoluzione della normativa verso limiti sempre più cautelativi nella distribuzione pubblica. Per contrastare la presenza eccessiva di elementi nell'acqua potabile della Val di Cornia, sono stati predisposti da tempo e in parte attuati interventi strutturali sulla rete idrica, altri sono già programmati nel contesto

oggetto di approfondimento con la Regione Toscana per gli aspetti tecnici e i costi di realizzazione.

Dopo questa necessaria premessa, come autorità sanitaria locale è mio compito informare chiaramente la comunità e i cittadini più interessati sui reali termini della situazione, anche per evitare ingiustificati allarmismi.

Come si legge nella tabella fornita dalla Asl, i valori medi di boro e arsenico nell'acqua potabile sono e sono stati sempre inferiori ai valori massimi ammissibili: la controindicazione per l'assunzione sotto i 14 anni è una misura esclusivamente precauzionale, poiché non esistono studi definitivi sugli effetti del boro nell'uomo. Non è comunque pregiudicato l'uso domestico per tutta la popolazione: lavaggio e cottura degli alimenti, pulizia personale ecc.

Piombino capoluogo – Medie arsenico e boro 2004-2008

Parametri	u.d.M.	2004	2005	2006	2007	2008	VP ⁽¹⁾	VMA ⁽²⁾
Arsenico	µg/l As	14	9	14	12	14,5	10	20
Boro	mg/l B	3,0	2,4	2,8	2,7	2,8	1,0	3,0 - 3,5 ⁽³⁾

Riotorto– Medie arsenico e boro 2004-2008

Parametri	u.d.M.	2004	2005	2006	2007	2008	VP ⁽¹⁾	VMA ⁽²⁾
Arsenico	µg/l As	12	11	10,5	12	15	10	20
Boro	mg/l B	4,1	2,8	2,9	2,9	3,0	1,0	3,0 - 3,5 ⁽³⁾

⁽¹⁾ Valore di parametro indicato dal D. Lvo 31/2001

⁽²⁾ Valore Massimo Ammissibile della Deroga concessa per il 2009

⁽³⁾ il valore più elevato si riferisce esclusivamente alla zona di Riotorto

I controlli dell'Asl sulla qualità dell'acqua seguono da anni un programma scrupoloso, con frequenza di campionamento addirittura molto più alta rispetto a quanto richiesto dalla legge: i risultati delle analisi possono essere consultati sul sito internet o richiesti all'U.F. Igiene e Sanità di Piombino.

Insieme all'Autorità di Ambito e al gestore del Servizio Idrico stiamo lavorando per cercare di risolvere al più presto questa anomalia, operando in maniera collaborativa e trasparente: a questo scopo abbiamo allestito sul sito internet del Comune www.comune.piombino.li.it (Qualità dell'acqua) la raccolta di tutti i documenti e le informazioni utili, che possono essere richiesti anche all'Urp del Comune (tel. 0565.63274).

Il Sindaco
Gianni Anselmi

